

	A.O.R.N. SANTOBONO – PAUSILIPON	
Marzo 2022		

**INFORMAZIONI PRELIMINARI RISCHI
INTERFERENTI**

**ai sensi dell'art. 26 commi 3, 3 bis, 3 ter del DLgs 81/08 e
ss.mm.ii.**

Azienda Committente

A.O.R.N. Santobono-Pausilipon

Oggetto dell'appalto

**Servizio di servizio di trasporto e di gestione della salma in
camera mortuaria PP.OO. Santobono e Pausilipon**

Dirigente o Preposto: Direttori di Struttura Complessa e Responsabili di SSD

Addetti al Primo Soccorso: Tutto il personale medico ed infermieristico presente nelle strutture ospedaliere

	A.O.R.N. SANTOBONO – PAUSILIPON	
Marzo 2022		

1. CONSIDERAZIONI GENERALI

Il presente documento è redatto dal committente prima di esperire la gara d'appalto in ottemperanza dell' art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e ne attua, in particolare, il 3° comma che prevede "l'elaborazione da parte del datore di lavoro committente di un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non e' possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze".

Pertanto, il presente documento, contiene le informazioni preliminari dei rischi da interferenza e stabilisce la modalità di gestione della sicurezza negli appalti nell'AORN Santobono Pausilipon promuovendo la cooperazione ed il coordinamento tra committente e ditta appaltatrice nell'attuazione delle misure di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il documento non prende in considerazione i rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice, ma solo le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza.

Al fine di poter procedere alla valutazione degli eventuali rischi interferenti è necessario che ci sia, tra le parti, lo scambio delle informazioni sui rischi specifici dovuti all'ambiente, alle attività e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza adottate.

Il presente documento è articolato in sezioni delle quali alcune sono redatte in fase progettuale, mentre altre saranno completate successivamente in collaborazione con la ditta aggiudicataria dell'appalto.

Nel documento, il committente dà atto delle informazioni suddette e delle valutazioni, ipotesi e stime dei possibili e probabili rischi da interferenza dovuti agli ambienti ed alle attività svolte sia dal committente stesso sia dal futuro appaltatore per l'esecuzione dell'appalto in oggetto secondo una ragionevole ipotesi di svolgimento dell'appalto.

	A.O.R.N. SANTOBONO – PAUSILIPON	
Marzo 2022		

2. ANAGRAFICA DELL'APPALTO

Indirizzo unità produttive:

- A) Presidio ospedaliero Santobono, Via Mario Fiore 6 - 80129 Napoli
- B) Presidio ospedaliero Pausilipon, Via Posillipo 226 - 80123 Napoli

DATI AZIENDA COMMITTENTE

Nome	A.O.R.N. Santobono-Pausilipon
Rappresentante Legale	Direttore Generale Rodolfo Conenna
CF/P.IVA	06854100630
Indirizzo (Sede Legale)	Via Teresa Ravaschieri, 8
CAP	80121
Città	Napoli
Telefono	0812205355
Fax	0812205218
E-mail	santobonopausilipon@pec.it
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Dott. Angelo Loragno
Medici Competenti	Dott. Bruno Chignoli
	Dott. Gennaro Ammendola
	Dott. Carlo De Rosa
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza	Palladino Giovanni
	Buonanno Maria
	Regalbuto Giovanni

DATI IMPRESA APPALTATRICE

(da completare con i riferimenti a seguito di aggiudicazione appalto)

Ragione Sociale	
E-mail	
Partita IVA	
Codice Fiscale	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	

	A.O.R.N. SANTOBONO – PAUSILIPON	
Marzo 2022		

SEDE LEGALE

(da completare con i riferimenti a seguito di aggiudicazione appalto)

Indirizzo (Sede Legale)	
Telefono	
Fax	

UFFICI

(da completare con i riferimenti a seguito di aggiudicazione appalto)

Indirizzo	
Telefono	
Fax	

FIGURE RESPONSABILI DELL'IMPRESA

Datore di Lavoro	
Direttore Tecnico	
RLS	
RSPP	
Medico Competente	

LAVORATORI

Nominativo	Mansione

3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio di gestione delle salme comprende le attività di trasferimento delle salme provenienti dalle UU.OO. dei Presidi Ospedalieri Santobono e Pausilipon alle rispettive camere mortuarie, la gestione della salma all'interno della morgue e relativi adempimenti procedurali e burocratico -

	A.O.R.N. SANTOBONO – PAUSILIPON	
Marzo 2022		

amministrativi correlati alla identificazione, la vestizione nonché registrazione, conservazione, consegna ed archiviazione della pertinente documentazione (ISTAT, accertamenti di decesso etc.).

Il personale dell'Impresa - in regime di pronta disponibilità H 24 - su richiesta della Direzione Medica di Presidio deve:

- Recarsi nel reparto da cui è pervenuta la richiesta di 'trasporto nel minore tempo possibile e comunque non oltre due ore dalla chiamata dell' U.O;
- Accertarsi in collaborazione con il personale del reparto della identità della salma;
- Chiedere al personale sanitario la certificazione dell'avvenuto decesso, la scheda ISTAT, predisponendola per la consegna al medico necroscopo, ed eventualmente la cartella clinica;
- Trasportare le salme provenienti dalle UU.OO . seguendo i percorsi individuati dalla Direzione Medica di Presidio;
- Accertarsi che la salma non presenti eventuali fuoriuscite di liquidi;
- Provvedere alla vestizione e alla ricomposizione di tutte le salme, non appena giunte presso l'obitorio;
- Posizionare la salma in modo tale da non ostacolare eventuali segni di vita;
- Provvedere alla cura e alla pulizia dei locali, provvedere alla tenuta degli addobbi appartenenti al Presidio Ospedaliero presso le camere ardenti in modo decoroso ed uniforme;
- Aprire al pubblico la camera mortuaria per le visite alle salme secondo l'orario indicato dalla Direzione Medica del Presidio;
- Identificare le salme mediante apposito cartellino di riconoscimento e loro registrazione secondo la modulistica e le procedure interne attivate;
- Compilare il registro in tutte le sue parti (numero progressivo, nome e cognome della salma, data e ora della presa in carico della salma, reparto di provenienza, nome dell'addetto in servizio che ha prelevato la salma, nome della ditta di onoranze funebri delegata al servizio funebre, data e ora dell'uscita della salma dall'obitorio, firma della ditta che ha effettuato il servizio funebre);
- Registrare l'uscita delle salme o parti di cadavere (di cui all'art. 6-7 DPR 285/90), nell'apposito registro e del numero e data dell'ordinanza di seppellimento rilasciata dal Comune;
- Provvedere all'osservazione delle salme per 24 ore (salvo casi previsti dall'art. 8 e 10 del D.P.R. 285/90) e chiusura delle celle frigorifere riservate alle salme a disposizione della Autorità Giudiziaria;

	A.O.R.N. SANTOBONO – PAUSILIPON	
Marzo 2022		

- Collaborare con l'impresa funebre autorizzata e consegnare alla stessa la salma, gli arti e gli eventuali prodotti abortivi, opportunamente confezionati ed accompagnati dalla relativa documentazione;
- Segnalare all'ufficio necroscopico comunale il fabbisogno dei presidi necessari per la tumulazione (casce per feti, nati morti, prodotti abortivi, arti, ecc.) e provvedere all'approvvigionamento di cancelleria presso il magazzino;
- Consegnare al funzionario preposto dell'ufficio necroscopico comunale la documentazione prodotta dalle Imprese di Pompe funebri.

Le fasi in cui si svolgono i processi relativi al Servizio sono dettagliatamente sviluppate - relativamente ad ogni processo identificato - nel Capitolato Speciale di Appalto.

La Ditta si impegna, infine, alla corretta archiviazione, secondo le normative vigenti, della documentazione amministrativa dei magazzini (documenti di trasporto, lettere di reso, ecc.).

4. ORARIO E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio si attiva a chiamata: 1 fabbisogno annuo e pari a 720 ore/anno e presunto e suscettibile di variazioni in più o in meno nel corso dell' appalto anche oltre il venti per cento.

5. NUMERO DI LAVORATORI

Prima dell'inizio del servizio la ditta Aggiudicataria fornirà all'Azienda Appaltante apposito elenco nominativo dei lavoratori che svolgeranno la loro attività servizio di trasporto e di gestione della salma nelle camere mortuarie PP.OO. Santobono e Pausilipon.

6. INFORTUNI

Gli operatori dell'Impresa che incorrano in infortunio sul lavoro presso l'Azienda, dopo aver ricevuto le cure necessarie e aver avviato la pratica INAIL presso il Pronto Soccorso più vicino, dovranno poi rivolgersi al Medico Competente dell'Impresa affidataria medesima per la gestione dell'infortunio, gli eventuali trattamenti profilattici, i controlli sierologici o quanto altro sia necessario.

7 REGOLE PER IL TRASPORTO E CARATTERISTICHE TECNICHE DI AUTOMEZZI.

Per lo svolgimento del servizio l'aggiudicataria si avvarrà dei mezzi di proprietà dell'Impresa (autoveicoli, carrelli, altre attrezzature occorrenti per la consegna, ecc.).

	A.O.R.N. SANTOBONO – PAUSILIPON	
Marzo 2022		

Gli automezzi, le attrezzature, contenitori e quanto altro utilizzato nello svolgimento del servizio debbono essere tecnicamente efficienti, in perfetto stato di manutenzione e dotati di tutti gli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e chiunque altro da eventuali infortuni e/o qualsiasi danno.

8. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

La sovrapposizione dei tempi di lavoro, che comporta una compresenza (condivisione contemporanea) sul luogo di lavoro, è argomentata dalla descrizione del servizio, di cui al capitolato speciale di appalto - ove è prevista la presenza di personale della ditta per la gestione del servizio. Ulteriore elemento di potenziale interferenza con le attività istituzionali (che il presente documento si propone di governare al fine di limitare al massimo gli effetti della intersecazione delle differenti lavorazioni svolte, in un contesto in cui sono presenti rischi ben individuati) deriva dall'ingresso di personale all'interno degli ambienti di lavoro.

9. TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI

Sono considerati rischi interferenti:

1. derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
2. immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
3. esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore;
4. derivanti da contingenze particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

10. INFORMAZIONI PRELIMINARI RISCHI DA INTERFERENZE -

(art. 26, comma 3, D.Lgs. n. 81/2008)

RISCHI:

1. derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
 2. immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
 3. esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore;
- derivanti da contingenze particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata)

	A.O.R.N. SANTOBONO – PAUSILIPON	
Marzo 2022		

10.1 - RISCHI “INTERFERENZIALI” DERIVANTI DA SOVRAPPOSIZIONI DI PIÙ ATTIVITÀ SVOLTE AD OPERA DI APPALTATORI DIVERSI:

ATTIVITA'	Indice di Rischio	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
		Possibili interferenze	Evento/Danno	
RISCHI MECCANICI E DI TRASPORTO	A	<ul style="list-style-type: none"> - Tutti i percorsi viari interni dei Presidi Ospedalieri - Percorsi interni agli edifici dei Presidi Ospedalieri 	<ul style="list-style-type: none"> - Investimenti - Urti 	<p>Attenersi alla segnaletica viaria interna (sensi unici, limiti di velocità, zone di parcheggio).</p> <p>Prestare attenzione durante il transito con carrelli trasportatori nei percorsi, corridoi, ascensori dei PP.OO.</p>
PRELIEVO MATERIALI DALL'OFF-SET	A	Presenza di altro personale	- Urti a persone o cose	<p>Durante il ritiro dei colli assicurarsi che gli stessi siano costantemente sorvegliati da V/s personale e per nessun motivo lasciati incustoditi. I locali, inseriti in fabbricato di interesse storico, presentano barriere architettoniche.</p>

	A.O.R.N. SANTOBONO – PAUSILIPON	
Marzo 2022		

11. INFORMAZIONI PRELIMINARI RISCHI DA INTERFERENZE -

(art. 26, comma 3, D.Lgs. n. 81/2008)

RISCHI:

1. derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
2. immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
3. esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore;
4. derivanti da contingenze particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

11.1 - RISCHI “INTERFERENZIALI” IMMESSI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE DALLE LAVORAZIONI DELL’APPALTATORE:

Sulla base di quanto si è potuto rilevare, in questa fase preliminare, dalla lettura del capitolato di gara, verosimilmente, all'interno delle aree di competenza dell'Azienda Ospedaliera “Santobono-Pausilipon” interessata dal servizio, la ditta Aggiudicataria introdurrà i rischi connessi alle “lavorazioni”.

Si riportano di seguito i rischi introdotti dalla Ditta Aggiudicataria riferiti al servizio gestione delle salme presso i PP.OO.:

Rischi specifici	Indice di Rischio	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
RISCHI MECCANICI E DI TRASPORTO	B	<ul style="list-style-type: none"> - Attenersi alla segnaletica viaria interna (sensi unici, limiti di velocità, zone di parcheggio); - non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli; - azionare durante tutta la fase di carico/scarico i segnali visivi di sosta del mezzo; - prima di procedere allo scarico/carico merci verificare che il mezzo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (es. motore spento e freno a mano e marcia inseriti). - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia sul mezzo, preavvisare comunque adeguatamente la manovra; - Utilizzare le attrezzature idonee per rendere meno rischiose le operazioni, fornire indicazioni sulle modalità di stoccaggio dei materiali sull'utilizzo di mezzi meccanici, sulla manutenzione dei mezzi e di eventuali carrelli.




CADUTA ED INCIAMPO	B	<p>Prestare attenzione ai gradini per il rischio di inciampo per le persone e di ribaltamento di eventuali attrezzature su ruote durante lo spostamento.</p> <p>Evitare di lasciare oggetti e/o attrezzature lungo i percorsi e le vie transito che possono rappresentare rischio di inciampo.</p>
MECCANICO	B	<p>L'Azienda Committente si impegna a garantire il buon funzionamento di tutte le attrezzature fornite, di tutti gli impianti in uso, di arredi , ecc. utilizzati dal personale della Ditta.</p>
RISCHI DA UTILIZZO ASCENSORI / MONTACARICHI	B	<p>L'utilizzo del montacarichi evidenzia situazioni pericolose specifiche e rischi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • schiacciamento per carichi non ancorati o parzialmente ancorati, caduta di materiale per sovraccarico (non deve essere superato il carico ammissibile indicato sulla targa, non superare il carico nominale considerando il peso dell'operatore. Evitare il contemporaneo trasporto di persone). • inciampo e caduta (esiste un potenziale rischio di caduta nel vano elevatori qualora le porte di piano risultassero aperte senza la presenza della cabina). • Attenersi alle istruzioni per le precauzioni da adottare per il corretto uso degli impianti elevatori, istruzioni per l'esecuzione di carico e scarico in sicurezza di materiali ed attrezzature, disposizioni per il rispetto dei valori dei pesi di portata. • Segnalare tempestivamente eventuali problemi tecnici (es. porte bloccate, luce assente o insufficiente, elementi di ancoraggio rotti e/o insufficienti, livellamento ai pianerottoli: la mancanza di precisione di arresto al piano della cabina crea un differente livello dei due pavimenti cabina e pianerottolo con conseguente alto rischio di caduta e di possibile incidente per l'operatore ecc.), guasti, anomalie di funzionamento per la opportuna manutenzione.
RISCHIO ELETTRICO	B	<p>Attenersi alle norme precauzionali indicate e segnalare prontamente le eventuali difformità o malfunzionamenti, senza intervenire in alcun modo sugli stessi.</p>
TAGLIO	B	<p>Le attività devono essere eseguite :</p> <p>rispettando gli appositi protocolli dell'Azienda Committente utilizzando idonei D.P.I., nel rispetto delle specifiche procedure sul corretto smaltimento dei rifiuti speciali redatte dalla Azienda Committente.</p>



	A.O.R.N. SANTOBONO – PAUSILIPON	
Marzo 2022		

CHIMICO	B	<p>La Ditta appaltatrice:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dovrà osservare le disposizioni delle schede tecniche e di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati, tenendole sempre a disposizione; • dovrà conservare i prodotti in appositi contenitori riconoscibili e stocarli in adeguate modalità di sicurezza per evitare sversamenti accidentali.
BIOLOGICO	B	<p>Concordare preventivamente l'orario di al fine di non interferire con le attività sanitarie.</p> <p>Attenersi alle procedure indicate ed indossare, ove indicato, i dispositivi di protezione forniti.</p> <p>Il personale della ditta appaltante deve segnalare tempestivamente gli eventuali contatti accidentali al personale dell' Azienda appaltante ed alla propria ditta per gli opportuni interventi di sanificazione</p>
RISCHIO INCENDIO	A	<p>Attenersi alle norme precauzionali e alle procedure indicate nel documento informativo, con particolare riguardo alla procedura di Emergenza che viene fornita dal committente.</p>

(B = basso; M = medio; A = alto)

11.2 – Principali rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore:

Rischi specifici	Indice di Rischio	Informazioni e note
<p>-1- Rischio Infettivo- Biologico</p> 	B	<p>Il rischio è in generale legato al contatto con pazienti affetti da patologie infettive. Tale rischio risulta praticamente nullo per operatori non a contatto con tali pazienti, anche in considerazione del fatto che l'ospedale non effettua ricoveri di pazienti con diagnosi di patologia infettiva.</p> <p>Deve essere considerato a rischio ogni contatto con sangue o altro materiale biologico potenzialmente infettante attraverso puntura o ferita con aghi o altri taglienti, nonché spruzzi o spandimenti su mucose o cute lesa. Per quanto i dispositivi con punta o lama tagliente siano segregati in contenitori di plastica resistente non può escludersi, per inosservanza di procedure interne, la perforazione degli involucri (sacco e cartone) ed il conseguente rischio di lesione.</p> <p>Usare i servizi igienici assegnati dalla Direzione Sanitaria. Evitare l'uso dei servizi igienici riservati ai pazienti.</p>
<p>-2- Agenti chimici e cancerogeni</p> 	B	<p>Sostanze chimiche sono generalmente utilizzati in ogni reparto e servizio dei due presidi ospedalieri; nei Laboratori Analisi (reagenti) nelle Sale Operatorie (gas anestetici) in Anatomia Patologica, nelle Endoscopie, in Farmacia, in Camera Mortuaria ed in quelli per la preparazione di Antineoplastici sono presenti sostanze tossiche, irritanti, potenzialmente cancerogene, sostanze infiammabili e/o comburenti.</p>
<p>-3- Rischio Elettrico</p> 	M	<p>Negli ambienti di lavoro della A.O.R.N. sono presenti apparecchiature elettriche alcune delle quali sempre in tensione.</p>
<p>-4- Rischio da apparecchi a pressione ed impianti Gas Medicali e tecnici</p>	B	<p>All'interno degli edifici vi sono bombole di gas compresso di vario tipo, oltre che impianti fissi di erogazione di gas medicali (ossigeno, aria compressa, protossido di azoto).</p>
<p>-5- Inalazione di particolato aerportato contaminato da germi potenzialmente</p>	B	<p>Trattasi di rischio potenziale di difficile valutazione. In ogni caso la inalazione di polvere presente sul materiale cartaceo può essere contrastata con l'utilizzo di facciali filtranti FFP2-FFP3 per la protezione delle vie aeree.</p>

<i>patogeni</i>		
-6- <i>Amianto</i>	B	Il documento di valutazione del rischio amianto è agli atti del RSPP della A.O.R.N. Santobono-Pausilipon.
-7- <i>Rischio Radiazioni Ionizzanti</i> 	B	<p>Qualora l'operatore della ditta appaltatrice intervenisse in locali o zone sorvegliate o controllate, occorre avvisare preventivamente il responsabile del reparto e concordare modalità e tempi dell'intervento ricordando che:</p> <p>Le zone in cui esiste il rischio di esposizione ai raggi X sono segnalate tramite il segnale di pericolo triangolare, TRIFOGLIO NERO in campo giallo con la scritta sottostante "ZONA CONTROLLATA", applicata alla porta d'accesso.</p> <p>Anche se, nel caso degli apparecchi, il pericolo di irraggiamento esiste solamente durante il funzionamento, per accedere alla zona controllata occorre sempre l'autorizzazione.</p> <p>Le sorgenti di radiazioni ionizzanti nei tre presidi ospedalieri sono rappresentate da apparecchi radiologici fissi (Radiologia Generale e di P.S.; Neuroradiologia) e mobili (nelle camere operatorie e sala gessi, in Rianimazione e TIN, nel reparto ortopedico, in odontoiatria, nel reparto di ematologia)</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica.
-8- <i>Rischio Radiazioni Non Ionizzanti</i> 	B	<p>Si rappresenta che presso il servizio ove risultino essere presenti apparecchiature emittenti (qualora siano in funzione) radiazioni LASER, U.V.A., infrarossi, gli operatori delle ditte appaltatrici dovranno intervenire concordando l'accesso con il responsabile del reparto o il caposala.</p> <p>Negli ambienti in cui si trova la RISONANZA MAGNETICA esiste sempre il pericolo di essere esposti ad un forte campo magnetico: tale pericolo è segnalato da un cartello in cui è presente una calamita e la scritta "CAMPO MAGNETICO". In questo locale le radiazioni non ionizzanti sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente.</p> <p>Se non si è autorizzati dal Direttore della Struttura Complessa o suo delegato, è vietato oltrepassare la porta con questo segnale.</p>

Tali rischi possono anche interessare contemporaneamente i degenti, i visitatori, gli addetti dell'Azienda Ospedaliera nonché di altre Ditte fornitrici.

	A.O.R.N. SANTOBONO – PAUSILIPON	
Marzo 2022		

La Ditta indica ulteriori interferenze che a suo avviso potrebbero verificarsi:

- _____
- _____

	A.O.R.N. SANTOBONO – PAUSILIPON	
Marzo 2022		

11.3 - Rischi “interferenziali” derivanti da contingenze particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell’attività appaltata)

Rischi specifici	Indice di Rischio	Informazioni e note
-1- <i>Stato di emergenza</i>	M	In caso di segnalazione e decretato stato di emergenza sarà dovere del personale dell’impresa mettersi a disposizione e comportarsi secondo le indicazioni che potranno essere impartite dagli addetti alla gestione delle emergenze presenti e di altro personale (agenti, VVF etc.) operante nelle aree di pertinenza aziendale
-2- <i>Allagamento o spandimento accidentale di farmaci antitumorali</i>	B	Prima di intraprendere i necessari provvedimenti richiedere l’intervento del personale operante nel settore in cui si è verificato l’evento. Utilizzare i DPI e DPC presenti nella struttura. L’eventuale spandimento accidentale di farmaci deve essere immediatamente segnalato alla Direzione Sanitaria.

	A.O.R.N. SANTOBONO – PAUSILIPON	
Marzo 2022		

12. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Nel D.Lgs. 81/2008 viene ribadito l'obbligo di indicare nei singoli contratti d'appalto, subappalto e somministrazione i costi relativi alla sicurezza del lavoro. Tali costi si riferiscono alle misure adottate per eliminare o ridurre le interferenze, e non anche alle misure adottate per eliminare o ridurre i rischi propri delle attività svolte dagli operatori che eseguono il contratto (Appaltatori o lavoratori autonomi).

I costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta.

Alla luce di quanto premesso i costi per la sicurezza sono riconducibili alle attività di coordinamento consistenti in riunioni per l'analisi dei rischi da interferenza e l'individuazione di misure per la riduzione degli stessi, per l'aggiornamento del DUVRI e sopralluoghi conoscitivi dei luoghi oggetto dell'appalto.

Nella valutazione dei costi non si considerano costi per la sicurezza i Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) previsti per gli operatori dato che questi dispositivi saranno forniti dalla Ditta aggiudicataria dell'appalto e dovranno essere indicati nel relativo Piano Operativo di Sicurezza. Analogo discorso per la formazione specifica dei lavoratori che è un onere a carico della ditta aggiudicataria.

Per quanto attiene ai rischi del personale della ditta appaltatrice compresi quelli causati da mezzi di proprietà della ditta stessa si farà riferimento al DVR redatto dal Datore di Lavoro della Ditta Appaltatrice.

L'importo stimato relativo agli oneri per la sicurezza consistenti in riunioni di coordinamento e cooperazione per la gestione della sicurezza e non soggetti a ribasso è riportato, nel prospetto di seguito indicato:

Descrizione Misure di sicurezza da interferenze		u.m.	Quant.	Prezzo/u.m.	Totale
1	Sopralluogo Preliminare congiunto e di coordinamento con la ditta aggiudicatrice.	Ore	2	100,00 euro	200,00 euro
2	Riunioni di coordinamento tra il rappresentante del datore di lavoro e il responsabile della sicurezza dell'impresa sui rischi di interferenza.	Ore	2	100,00 euro	200,00 euro
3	Informazione e formazione di tutti gli addetti dell'impresa affidataria, sulle procedure di emergenza, percorsi di esodo e ubicazione apprestamenti antincendio, rischi specifici (chimico, biologico, radiologico, ecc.).	Ore	2 Anno (7 anni)	100,00 euro	1.400,00 euro
Totale costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso d'asta					1.800,00 euro

	A.O.R.N. SANTOBONO – PAUSILIPON	
Marzo 2022		

13. AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Il documento può essere integrato prima dell'esecuzione dell'appalto (ai sensi dell'art. 26 c. 3 ter del DLgs 81/08 e ss.mm.ii.) con ulteriori riferimenti specifici, anche a seguito dell'incontro operativo con la ditta appaltatrice per effettuare un'analisi congiunta delle situazioni ed attività inerenti la tutela della salute e sicurezza nei diversi luoghi di lavoro oggetto dell'appalto.

Può essere successivamente modificato, qualora ritenuto necessario, a seguito di analisi congiunta tra committente e ditta appaltatrice, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità operativa della prestazione appaltata e che abbiano riflessi sulla tutela dalla salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

14. ACCETTAZIONE

Il presente documento viene redatto a cura del Committente al fine di essere allegato ai documenti di gara per l'affidamento della fornitura in argomento.

La Ditta appaltatrice, dopo aver completato la compilazione della sezione 2 ed aver fornito alla A.O.R.N. Santobono Pausilipon, prima dell'inizio dei lavori, le informazioni su eventuali rischi derivanti dalla specifica attività oggetto dell'appalto, che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa aziendale, con la firma per accettazione la ditta appaltatrice si obbliga al rispetto dei contenuti del presente documento che è finalizzato all'attuazione delle misure per eliminare o ridurre i rischi da interferenza tra i lavoratori della ditta appaltatrice, gli operatori ed utenti dell'A.O.R.N. Santobono Pausilipon ed altri lavoratori di ditte esterne presenti in Azienda.

NAPOLI 08/03/2022

Il Committente

La Ditta Appaltatrice
